

**Rif. Pratica VV.F. n.****4031**

Spazio per protocollo

marca da  
bollo

(solo sull'originale)

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI****MODENA**

provincia

Il sottoscritto		PINI			GIULIANO													
		Cognome			Nome													
domiciliato in		STRADELLO SAN MARONE		40/05	41100	MODENA												
		indirizzo		n. civico	c.a.p.	comune												
MO	0536 915211	C.F.	P	N	I	G	L	N	5	2	E	2	1	F	2	5	7	M
provincia		telefono		codice fiscale della persona fisica														
0536 837974		fax				indirizzo di posta elettronica				indirizzo di posta elettronica certificata								
nella sua qualità di		LEGALE RAPPRESENTANTE																
		qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)																
della		PANARIA GROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.p.A.																
		ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.																
con sede in		VIA PANARIA BASSA			22/A	41034												
		indirizzo			n. civico	c.a.p.												
FINALE EMILIA				MO	0535 95111													
comune				provincia	telefono													
0535 95299		fax				indirizzo di posta elettronica				indirizzo di posta elettronica certificata								

responsabile dell'attività sotto indicata

**CHIEDE**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

**VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO**

per i lavori di:

 nuovo insediamento modifica attività esistente(barrare con  il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale:

INDUSTRIA CERAMICA

tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in

VIA CAMEAZZO

21

41042

indirizzo

n. civico

c.a.p.

FIORANO MODENESE

comune

provincia

telefono

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate<sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.:

1	1	C
12	2	B
56	2	C

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

ING

FONTI

BEATRICE

Titolo professionale

Cognome

Nome

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di

MODENA

n. iscrizione

2049

con Ufficio in

VIA RIETI

25

indirizzo

n. civico

41125

MODENA

MO

059 372047

c.a.p.

comune

provincia

telefono

059 372047

fax

indirizzo di posta elettronica

indirizzo di posta elettronica certificata

beatricefonti@gmail.com

beatrice.fonti@ingpec.eu

<sup>1</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

## INFORMAZIONI GENERALI

### a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

	<p>L'attività principale è la produzione di piastrelle ceramiche per pavimenti e rivestimenti, alla quale si affiancano le attività a servizio della produzione e l'attività commerciale-amministrativa.</p> <p>La pratica presso il Comando ha il n° 4031.</p> <p>Per le attività di cui agli ex numeri 73, 15, 2, 91, 1, dell'elenco allegato al DM 16 febbraio 1982, è stato rilasciato in data 03/03/2007 il certificato di prevenzione incendi (pratica n. 4031); tale certificato è scaduto in data 03/03/2010.</p> <p>A seguito di modifiche all'attività di cui agli ex numeri 73, 91 e 1, dell'elenco allegato al DM 16 febbraio 1982, si è provveduto a presentare un nuovo esame progetto che ha ottenuto parere di conformità favore condizionato in data 9 agosto 2010.</p> <p>A seguito di ampliamento dell'attività e di modifiche all'attività di cui agli ex numeri 73, 91, 15 e 1, dell'elenco allegato al DM 16 febbraio 1982, si è provveduto a presentare un nuovo esame progetto che ha ottenuto parere di conformità favore condizionato in data 4 luglio 2011, protocollo n° 11994.</p> <p>A seguito di modifiche all'attività 1.1.C., 56.2.C, 74.3.C, dell'elenco allegato al DPR 1 agosto 2011 n° 151, si è provveduto a presentare un nuovo esame progetto che ha ottenuto parere di conformità favore condizionato in data 4 luglio 2013, protocollo n° 12052.</p> <p>A seguito di modifiche all'attività 1.1.C., 56.2.C, 74.3.C, dell'elenco allegato al DPR 1 agosto 2011 n° 151, si è provveduto a presentare un nuovo esame progetto che ha ottenuto parere di conformità favore condizionato in data 5 agosto 2014, protocollo n° 13218.</p> <p>A seguito di modifiche all'attività 1.1.C., 56.2.C, 74.3.C, dell'elenco allegato al DPR 1 agosto 2011 n° 151, si è provveduto a presentare un nuovo esame progetto che ha ottenuto parere di conformità favore condizionato in data 8 luglio 2016, protocollo n° 9670.</p> <p>Con riferimento al Regolamento di cui al DPR 1 agosto 2011 n°151, le attività soggette al controllo dei VVF sono di seguito elencate:</p> <p><b>attività n° 1.1.C</b> - Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h.</p> <p><b>attività n° 2.1.B</b> - Impianti di compressione o di decompressione dei gas infiammabili e/o comburenti con potenzialità superiore a 50 Nm<sup>3</sup>/h, con esclusione dei sistemi di riduzione del gas naturale inseriti nelle reti di distribuzione con pressione di esercizio non superiore a 0,5 MPa</p> <p><b>attività n° 12.2.B</b> - Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 1 m<sup>3</sup></p> <p><b>attività n° 56.2.C</b> - Stabilimenti ed impianti ove si producono laterizi, maioliche, porcellane e simili con oltre 25 addetti</p> <p><b>attività n° 74.3.C</b> - Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW</p>

### b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

La attuale progettazione prevede le seguenti modifiche:

1. Ampliamento del fabbricato industriale pari a circa 15.115 m<sup>2</sup>;
2. Spostamento del depuratore acque di smalteria;
3. Modifica della disposizione della Linea 3 e inserimento di un nuovo essiccatoio;
4. Installazione di una nuova linea di scelta e nuova ubicazione delle linee attuali;
5. Installazione di un nuovo forno per la termoretrazione del prodotto finito;
6. Spostamento del deposito-distributore del gasolio;
7. Spostamento di alcuni impianti, degli uffici tecnici e spedizioni e dell'officina;
8. Realizzazione di una zona nell'area di pertinenza esterna per l'ubicazione dei cassoni dei rifiuti;

e pertanto, sempre con riferimento al Regolamento di cui al DPR 1 agosto 2011 n°151, le attività che variano sono:

**ATTIVITÀ N° 1.1.C** - Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm<sup>3</sup>/h.

**ATTIVITÀ N° 12.2.B** - Depositi e/o rivendite di liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di qualsiasi derivazione, di capacità geometrica complessiva superiore a 1 m<sup>3</sup>.

**ATTIVITÀ N° 56.2.C** - Stabilimenti ed impianti ove si producono laterizi, maioliche, porcellane e simili con oltre 25 addetti.

Si precisa che per l'attività n° 2.1.B e n° 74.3.C nulla è mutato e pertanto sono esclusi dalla presente progettazione; inoltre nella attuale progettazione antincendio non sono previsti le porzioni di fabbricato, gli impianti, le centrali tecnologiche e le misure antincendio che non hanno subito modifiche rispetto ai precedenti pareri.

Le modifiche, nel dettaglio riguardano:

#### 1. AMPLIAMENTO DEL FABBRICATO INDUSTRIALE

L'ampliamento in progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato industriale in prosecuzione dell'esistente sul lato nord e ovest dello stesso.

L'ampliamento in progetto permetterà una razionalizzazione del processo produttivo e una più organica e funzionale disposizione degli impianti.

#### 2. SPOSTAMENTO DEL DEPURATORE ACQUE

Il depuratore acque di smalteria, attualmente ubicato nella zona nord dello stabilimento, a seguito dell'ampliamento sarà spostato sul lato ovest-

La struttura e la capacità del depuratore rimarranno immutate rispetto alla situazione attuale.

#### 3. MODIFICA DELLA LINEA 3

La Linea 3 di produzione attualmente è disposta a U, in quanto nello stabilimento esistente non c'è lo spazio sufficiente per una disposizione diversa. L'ampliamento in progetto consentirà il "raddrizzamento" della Linea 3, che diventerà così molto più funzionale. La rifunzionalizzazione della formatura della linea 3, ovvero delle tramogge e della pressa, rende indispensabile anche lo spostamento dei siletti di carico dell'atomizzato in prossimità appunto dell'inizio della linea.

Le modifiche della linea comprendono anche:

- installazione di un nuovo essiccatoio all'uscita della pressa;
- installazione di un compenser, avente funzione di "polmone" per le lastre in caso di necessità.

#### 4. SCELTA

Le attuali linee di scelta saranno trasferite all'interno del nuovo fabbricato e sarà installata una ulteriore linea, come indicato nelle

planimetrie allegate. Nell'area dello stabilimento in cui è attualmente presente il reparto scelta sarà ubicato il parcheggio dei panconi con le lastre di gres porcellanato.

#### 5. INSTALLAZIONE FORNO PER TERMORETRAZIONE

Sarà installato un nuovo forno per la termoretrazione del prodotto finito, in aggiunta al forno esistente.

#### 6. SPOSTAMENTO DEL DEPOSITO-DISTRIBUTORE DEL GASOLIO;

Il deposito distributore di gasolio, attualmente ubicato nella zona nord dello stabilimento, a seguito dell'ampliamento sarà spostato sul lato ovest, in prossimità del depuratore acque.

La struttura e la capacità del contenitore distributore rimarranno immutate rispetto alla situazione attuale e lo spostamento sarà eseguito nel rispetto delle distanze previste dal punto 5 dell'allegato I del D.M. 22/11/2017.

#### 7. SPOSTAMENTO IMPIANTI

- Spostamento bagnatrice: le polveri in uscita dai filtri a servizio delle emissioni polveri sono raccolte da un impianto di aspirazione e convogliate tramite trasporto pneumatico ad un primo silos, da dove poi passano in un cassone metallico per lo stoccaggio temporaneo, dopo essere state inumidite per evitarne la dispersione in ambiente. L'impianto sarà spostato nella posizione indicata nella tavola da disegno allegata;
- Gli uffici tecnici, compreso l'ufficio spedizioni, e l'officina saranno spostati all'interno del nuovo fabbricato;
- Nel nuovo ampliamento sarà trasferita anche la linea di taglio manuale. Le ubicazioni degli impianti indicati sono riportate nelle tavole di disegno allegate.

#### 8. AREA DEPOSITO RIFIUTI

Nella zona a nord del piazzale saranno concentrati i cassoni metallici per la raccolta ed il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti. I rifiuti speciali non pericolosi previsti per quest'area sono i rifiuti da imballaggi (carta, plastica, legno, imballaggi misti) ed i rottami ceramici crudi e cotti. L'area è indicata nella planimetria allegata.

Dalla presente progettazione antincendio sono esclusi le porzioni di fabbricati, gli impianti, le centrali tecnologiche e le misure antincendio che non hanno subito modifiche rispetto alla situazione autorizzata con il CPI o rispetto alla situazione approvata con i precedenti pareri favorevoli.

A fine lavori, verrà presentata al Comando Provinciale dei VVF la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto<sup>2</sup>, debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I<sup>3</sup> al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: 1)
- Elaborati grafici (n. elaborati: 4)

<sup>2</sup> In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

<sup>3</sup> In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

**N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria**

Attestato di versamento n. <sup>4</sup> \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ intestato alla  
 Tesoreria Provinciale dello Stato di **TESORERIA DELLO STATO DI MODENA** ai sensi del DLgs 139/2006  
 per un totale di € **850,00** così distinte:

attività n.	1	1 . C	€ 300,00
		Sottocl./ categoria <sup>5</sup>	
attività n.	12	2 . B	€ 250,00
		Sottocl./ categoria	
attività n.	56	2 . C	€ 300,00
		Sottocl./ categoria	
attività n.			€
		Sottocl./ categoria	
attività n.			€
		Sottocl./ categoria	
attività n.			€
		Sottocl./ categoria	

**Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:**

ZIRONI \_\_\_\_\_ ANDREA \_\_\_\_\_  
Cognome Nome

VIA CAMEAZZO \_\_\_\_\_ 21 \_\_\_\_\_ 41042 \_\_\_\_\_ FIORANO MODENESE \_\_\_\_\_ MO \_\_\_\_\_  
indirizzo n. civico c.a.p. comune provincia

0536 837811 \_\_\_\_\_ andrea.zironi@panariagroup.i \_\_\_\_\_  
telefono fax indirizzo di posta elettronica indirizzo di posta elettronica certificata

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

**Spazio riservato al delegante**

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig. \_\_\_\_\_  
Titolo professionale cognome nome

domiciliato in \_\_\_\_\_  
via - piazza

\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
n. civico c.a.p. comune

\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_  
provincia telefono

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).*

**Spazio riservato al Comando Provinciale VVF**

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
 addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
 n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_  
 che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

4 In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'imperio, si applica l'art 3, comma 3, dello stesso decreto.

5 Al fine di definire il relativo imperio, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012